

REGIONE
TOSCANA



REGIONE
CALABRIA



FOR.italy
FORMAZIONE FORESTALE PER L'ITALIA

2

Un progetto promosso dalla Direzione Foreste
MASAF



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle
foreste

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

RISCONTRI E NUOVE ESIGENZE REGISTRATE DAL CAPOFILA ½ al termine della prima edizione

Attivazione della formazione degli operatori su scala regionale

Assistenza tecnica alle Regioni che lo richiedono per:

- redigere, adeguare o applicare gli standard da operatore forestale in modo coordinato;
- trasformare gli standard in corsi, passaggio non sempre scontato.

Informazione del settore per divulgare finalità e contenuti della formazione professionale

Progettazione ed animazione di:

- cantieri e/o eventi forestali dimostrativi (prevalentemente nel centro-sud Italia) per promuovere la professionalità, la sicurezza, la meccanizzazione e l'innovazione in campo forestale, coinvolgendo tutte i gruppi di lavoro creatisi con For.Italy.

RISCONTRI E NUOVE ESIGENZE REGISTRATE DAL CAPOFILA 2/2

Informazione rivolta al grande pubblico sulla gestione attiva sicura e professionale

Progettazione ed animazione di:

- cantieri e/o eventi forestali dimostrativi per far conoscere la finalità della selvicoltura e il ruolo dell'operatore forestale.

Supervisione attività Istruttori nazionali ed elenco operatori formati

- Monitoraggio dell'attività degli Istruttori Forestali secondo modalità omogenee e condivise;
- definizione requisiti minimi per il mantenimento della qualifica professionale;
- aggiornamento comune;
- supporto alla nascita di associazioni di istruttori (valutare possibili interazioni con Conaibo);

Condivisione e/o omogeneizzazione della formazione in altre discipline (esbosco aereo, meccanizzazione avanzata, ingegneria naturalistica, treeclimbing)?

dal

FOR.italy 1
FORMAZIONE FORESTALE PER L'ITALIA

al...



FOR.italy 2
FORMAZIONE FORESTALE PER L'ITALIA

E soprattutto...DARE CONTINUITA'

costruendo su queste solide basi...

- 1 - sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei policy makers in relazione all'importanza della gestione forestale attiva e della professionalizzazione dei suoi attori protagonisti (operai, tecnici). - CANTIERI DIMOSTRATIVI **TECNICI E DIVULGATIVI**
- 2 - incrementare ulteriormente il numero degli istruttori qualificati soprattutto in quelle regioni dove ancora il numero di istruttori qualificati appare insufficiente a garantire un'adeguata strutturazione del processo di qualificazione degli operatori, pubblici e privati. - **NUOVI CORSI PER ISTRUTTORI**
- 3 - consolidare le capacità e l'abitudine alla didattica di istruttori già in possesso della qualifica - **COACHING**
- 4 - implementazione e qualificazione ulteriore in relazione a tecniche e/o condizioni di lavoro specifiche – **CORSI DI AGGIORNAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI ISTRUTTORI**
- 5 - Assistenza per definizione percorsi formativi – **ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE TRA ENTI**
- 6
 - a) - valorizzazione e ampliamento degli strumenti informativi e promozionali realizzati con la prima edizione del progetto
 - b) - promuovere una maggiore consapevolezza di come il lavoro in bosco, eseguito **PROFESSIONALMENTE**, porti benefici all'intera comunità attraverso la massimizzazione di quell'infinito elenco di funzioni che chiediamo ai nostri boschi di svolgere e donarci. - **campagna di comunicazione e sensibilizzazione sovraregionale a carattere divulgativo e informativo**
- 7 - Coordinamento tecnico e amministrativo

Obiettivi e azioni correlate della seconda edizione Stato dell'arte ad oggi – cosa abbiamo fatto

- 1 - definizione dei possibili ruoli e relazioni amministrazioni coinvolte
- 2 - definizione della bozza di accordo pubblico che regoleranno i rapporti tra i partners coinvolti
- 3 - ricognizione e consultazione di enti di ricerca, università e centri di formazione pubblici del settore al fine di condividere e definire proposte specifiche rivolte agli istruttori forestali.
- 4 - recepimento e valutazione delle proposte di cui al punto precedente
- 5 -ricognizione e verifica delle possibili esigenze in merito alla comunicazione specifica di progetto (implementazione edizione 1)
- 6 -ricognizione percorsi per la predisposizione di quanto previsto all'azione 6-B in merito a campagna di informazione “ad ampio spettro2
- 7 - ricognizione e verifica disponibilità delle amministrazioni regionali o proprie agenzie, emanazioni per l'attuazione di alcune delle azioni previste (2-3-4-5)

LE AZIONI PREVISTE NELLA SECONDA EDIZIONE

Azione 1 - Cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione forestale **(solo eventuale supporto tecnico)**

Cantieri dimostrativi stesso format ed.1 : indirizzati a valorizzazione qualificazione lavoro in bosco e ruolo di istruttori e operatori qualificati

Cantieri/percorsi in bosco “divulgativi” mirati: specificatamente indirizzati a una maggiore consapevolezza di categorie specifiche (policy maker, ass. ambientaliste, insegnanti, ecc) su legame tra Gestione Forestale Sostenibile, sua professionalizzazione e servizi resi alle comunità dalle foreste.

Azione 2 -Corsi di formazione per Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento

- 1 Questa azione replica fedelmente quella attuata con la prima edizione e si pone l'obiettivo di incrementare ulteriormente il numero degli istruttori qualificati soprattutto in quelle regioni dove ancora il numero di istruttori qualificati appare insufficiente a garantire un'adeguata strutturazione del processo di qualificazione degli operatori, pubblici e privati**

Azione 3 – Affiancamento (Coaching) degli Istruttori forestali già in possesso di qualifica

L'azione si pone l'obiettivo di consolidare le capacità e l'abitudine alla didattica di istruttori già in possesso della qualifica ottenuta con il progetto For.Italy e/o altri percorsi formativi regionali. Pertanto gli istruttori svolgeranno un percorso complessivo di 64 ore così composte:

24 ore di aggiornamento e consolidamento delle tecniche operative e didattiche già acquisite (rapporto istruttore/neoistruttore 1:3 da confermare)

40 ore di coaching andando ad affiancare istruttori esperti presso strutture messe a disposizione dalle regioni capofila e non. Tale affiancamento vedrà il neoistruttore alternarsi all'istruttore titolare nell'insegnamento nelle varie fasi e contenuti formativi nell'ambito di corsi per operatori forestali pubblici o privati di almeno 40 ore (rapporto istruttore/neoistruttore 1:1)

Questa azione è destinata in particolare per quegli istruttori che dal conseguimento della qualifica hanno svolto l'attività di insegnamento in modo discontinuo o parziale

Azione 4 – Aggiornamento e potenziamento (upgrading e upscaling) degli Istruttori forestali /1

L'azione si pone l'obiettivo di offrire agli istruttori già in possesso della qualifica ottenuta con il progetto For.Italy e/o altri percorsi formativi regionali l'opportunità di implementare e qualificarsi ulteriormente in relazione a tecniche e/o condizioni di lavoro specifiche. Le diverse opportunità formative saranno erogate da centri di formazione messi a disposizione dalle regioni capofila e non. Anche i principali enti/istituti di ricerca (Università, CNR, ecc.) offriranno specifici corsi volti al consolidamento e/o al rafforzamento delle competenze degli istruttori

Azione 4 – Aggiornamento e potenziamento (upgrading e upscaling) degli Istruttori forestali/2

A seguito della ricognizione effettuata abbiamo avuto proposte dai seguenti enti di ricerca/università:

1 - CNR-IBE : visite a cantieri dimostrativi (taglio meccanizzato del ceduo, cippatura), corso “verricelli di assistenza alla trazione” (Dott. R. Spinelli); corso “valutazione qualità del legno” (Dott.M.Brunetti)

2 - UNITUS-DAFNE: corsi “rischio microclimatico nel settore forestale”, “rischio rumore e vibrazioni nel settore forestale”, “Impiego della meccanizzazione spinta nelle utilizzazioni forestali” (prof. R.Picchio)

3 - UNIFI-DAGRI: corsi “Introduzione all’uso delle teleferiche forestali. Sistematica, pianificazione e tracciamento delle linee”, “Buone prassi operative per la riduzione degli impatti dei lavori forestali (concentramento-esbosco)”(prof.E.Marchi)

4 - UNIPD-TESAF: corso “Utilizzo di strumenti digitali a supporto della formazione degli operatori forestali”, (prof.S.Grigolato)

5 - UNISS-DIP.AGRARIA: corsi “Valutazione degli assortimenti legnosi a supporto della filiera”, “Sicurezza e principali tecniche per il taglio degli alberi”, (Dr.ssa Cetera)

6 - UNIPA-SAAF: corsi “Gli adempimenti sulla sicurezza nei cantieri forestali”, “Valorizzazione degli assortimenti legnosi”, (prof.A.Laschi)

7 – UNIRC-DIP:Agraria: corso “Tecniche per la riduzione dei danni al suolo e al soprassuolo causati dalle fasi di concentramento ed esbosco”

Azione 4 – Aggiornamento e potenziamento (upgrading e upscaling) degli Istruttori forestali/3

A seguito della ricognizione effettuata abbiamo avuto proposte dai seguenti enti di formazione (pubblici):

- 1 - Centro di formazioni operai forestali della Provincia autonoma di TN: corso “taglio di alberi schiantati da tempesta”(D.Pozzo)
- 2 - Centro Formazione Forestale di Rincine (RT): corsi “taglio del ceduo per istruttori forestali”, “selvicoltura sostenibile per istruttori” (I.Battaglini)
- 3 - ERSAF : corsi “Corso esperto conduzione impianti di gru a cavo forestale”, “Utilizzo del trattore e verricello per l'esbosco a stascico diretto e indiretto del legname”, “Esbosco con elicottero”, e altri due corsi di aggiornamento su tecniche didattiche e non solo, in collaborazione con Bosco Svizzero.

Azione 5 – Assistenza per definizione percorsi formativi

L'azione nasce dall'esigenza espressa in fase ricognitoria da diverse amministrazioni regionali e risulta particolarmente utile nell'ottica di avere, al termine del percorso a livello nazionale, un'articolazione dei percorsi formativi e delle qualifiche richieste quanto più omogenea pur nella valorizzazione delle specificità regionali e rispetto delle competenze. In questo senso l'azione potrà essere sviluppata inizialmente nell'ambito della collaborazione tra PA con un eventuale strutturazione del rapporto di assistenza qualora fosse necessario.

In considerazione della tipologia questa azione è attivata in anticipo rispetto all'iter di approvazione dell'accordo pubblico. Primi 2 webinar entro fine anno con Provincia di Trento e Regione Piemonte

Azione 5 – Assistenza per definizione percorsi formativi

Articolazione prevista per il webinar:

- 1 – sintesi dell'esperienza maturata nell'ambito della formazione forestale (articolazione normativa sulle qualifiche di settore e modalità di realizzazione dei corsi per gli operatori) nel periodo precedente al TUF e al decreto attuativo formazione 4472/2020 (max 30 min)
- 2 - recepimento del decreto formazione e relativa implementazione della normativa regionale, sulle qualifiche e sulle modalità attuative dei corsi per il settore. (max 30 min)
- 3 – principali punti di forza e criticità delle soluzioni adottate e relative azioni volte alla risoluzione delle stesse (max 20 min)
- 4 – spazio domande e risposte (max 40 min)

Azione 6 - COMUNICAZIONE e PROMOZIONE della qualificazione del lavoro in bosco - Questa azione si prevede composta da due sottoazioni :

Sottoazione A) valorizzazione e ampliamento degli strumenti informativi e promozionali realizzati con la prima edizione del progetto su formazione, materiale didattico e divulgativo e gadget incentrati sulla sicurezza nei cantieri forestali – eventuale aggiornamento

Sottoazione B) - esigenza di comunicare di più e meglio la gestione forestale, la selvicoltura, il lavoro “strutturale” in bosco. Questa seconda edizione del progetto potrebbe porsi anche questo obiettivo: fornire informazione corretta al grande pubblico perché possa acquisire una maggiore consapevolezza di come il lavoro in bosco, eseguito PROFESSIONALMENTE, porti benefici all’intera comunità attraverso la massimizzazione di quell’infinito elenco di funzioni che chiediamo ai nostri boschi di svolgere e donarci. **Per la specificità dell’attività proposta questa sottoazione sarà propedeutica alla definizione di progetto e relativo accordo pubblico separato.**

Azione 7 - Coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo

Tale azione risulta indispensabile per la buona riuscita del progetto in quanto dovrà attuarsi attraverso la condivisione con i partners delle diverse attività collegate alle varie azioni. Inoltre sarà necessario mantenere una visione unitaria di progetto al fine di ottimizzare quanto più possibile i risultati ottenuti nel corso della prima edizione e permettere, attraverso questa seconda edizione un ulteriore salto di qualità in termini di qualificazione delle imprese, crescita dell'intero settore e consapevolezza dell'importanza di entrambe a livello nazionale.

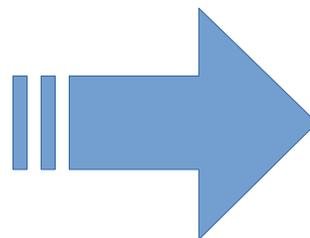
Accordo di collaborazione interistituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra regioni capofila e le regioni/provincie autonome che aderiranno

Invio a tutte le Regioni e P.A. delle bozze della documentazione di progetto con
nota PEC prot. n. 0481523 del 09.09.2024



Scadenza deadline risposta 15.10.2024

A seguito della restituzione di quanto sopra (oltre le osservazioni sulla
documentazione, **soprattutto i fabbisogni di ogni Amministrazione**) sarà
possibile definire nel modo migliore, anche dal punto di vista geografico, la
distribuzione e l'articolazione delle attività, nonché gli altri enti/soggetti
coinvolti



Ulteriori deadline possibili per sottoscrivere l'accordo pubblico e attivare almeno
una delle azioni progettuali:

- 31/12/2024 (tutte le azioni)
- 31/03/2025 (tutte le azioni)
- 30/06/2025 (tutte le azioni)
- 30/09/2025 (solo azioni 1, 3, 4, 5)

**Dopo il
15.10.2024**



Approvazione ufficiale in Giunta del progetto
da parte di Regione Toscana e Regione
Calabria e comunicazione a tutte le Regioni e
P.A. interessate



Possibilità di sottoscrizione degli accordi
pubblici tra Regioni capofila e
Amministrazione interessate ad attivare il
progetto



Protocollazione accordi pubblici sottoscritti
con impegno di spesa da parte delle
Amministrazioni aderenti per permettere
accertamento in entrata delle risorse alle
Regioni capofila



Avvio delle azioni attivate **entro fine anno** da
ciascun Ente sottoscrittore dell'accordo
pubblico secondo modalità che verranno
comunicare in seguito



Grazie dell'attenzione

Regione Toscana

- Toni Ventre (coordinamento) mail: antonio.ventre@regione.toscana.it; tel. uff.

0554384789

- Enrico Tesi (funzionario tecnico) mail: enrico.tesi@regione.toscana.it; tel. uff.

0554383843

- Lorenzo Formichetti (funzionario amministrativo) mail: lorenzo.formichetti@regione.toscana.it; tel. uff. 0554383743

Regione Calabria

- Demetrio Crupi (funzionario tecnico) demetrio.crupi@regione.calabria.it; uff.

0961.855513